

# USA. Benny Manocchia: continuate a ricordare chi è morto per la nostra Patria

Gent.le Direttore,

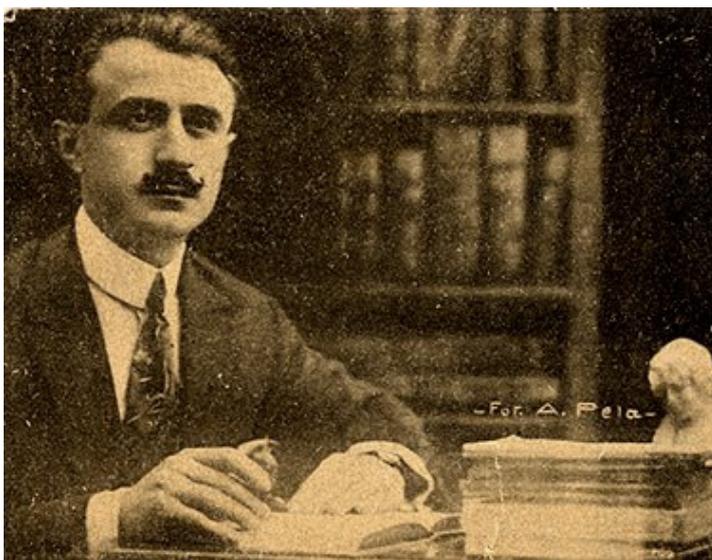
Sempre piu' assistiamo alla assoluta assenza, da parte della stampa e di enti governativi, alle cerimonie che ricordano (o dovrebbero ricordare) i caduti in guerra. Gente dimenticata. Eppure fanno parte di un mondo che molti italiani conoscono o hanno conosciuto. Una societa' che pensa soltanto a se stessa. I morti sono morti, in guerra o anche come civili che hanno fatto parte della nostra patria. Ormai ci sono problemi che soprassedono i tristi, amari ricordi. Il lavoro che non c'e', i figli agli studi che non studiano, addirittura i "dolori" per via della squadra che non vince... Che miseria! Percio' mi inchino al caro amico Walter De Berardinis, direttore di questo giornale. Lui non dimentica. Mai. Forse un esempio unico a Giulianova.

Benny Manocchia

figlio del giornalista giuliese Francesco Manocchia, una vittima civile di Guerra e reduce della Grande Guerra.



Francesco Manocchia, riproduzione di Walter De Berardinis



Francesco Manocchia



Francesco Manocchia